



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 24

ORIGINALE DI ELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

11-05-2020

Oggetto: Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2020-

COPIA

L'anno duemilaventi il giorno UNDICI del mese di giugno
Con inizio alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe	X		PAGANA Francesco	X	
IORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila		X	NEPUMACENO Katia	X	
INTERDONATO Armando	X				
DI BELLA Gianluca Antonino	X				
CATALANO Carmela		X			
SCAGLIONE Antonino	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: CAMUTI - MARELLI
INTERDONATO - DI BELLA

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP- SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. della proposta 26

Li 04-06-2020

OGGETTO: Approvazione Programma Servizi Socio-Assistenziali-Anno 2020-

RELAZIONE

PREMESSO che i Consigli Comunali devono approvare, entro il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, il Programma dei servizi e degli interventi socio assistenziali;
CHE tale piano, oltre ad esplicitare gli obiettivi che i Servizi Sociali di un Ente intendono perseguire, deve contenere tutti gli interventi che si intendono attuare nel corso dell'esercizio finanziario, avendo riguardo delle diverse esigenze e dei diversi bisogni registrati ed analizzati sul territorio comunale, nonché delle risorse economiche a disposizione;
CHE tale programmazione deve essere effettuata in sinergia con quella del Distretto Socio Sanitario 30, tenere conto delle altre risorse presenti sul territorio, servizi pubblici, privato sociale, organizzazioni non profit, del volontariato e della società civile;
VISTI lo schema di programma e la relazione dei servizi socio assistenziali redatti dall'ufficio servizi sociali;

PROPONE

APPROVARE gli allegati programma e relazione dei servizi socio assistenziali per l'anno 2020, che fanno parte integrante della presente.

La Responsabile Area
Dott.ssa Graziella Castellino

Graziella Castellino

L'Assessore ai Servizi Sociali
Carmelita Marchello

Carmelita Marchello

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento con oggetto "Approvazione Programma Servizi Socio Assistenziali Anno 2020"

L'assessore Marchello: "siamo stati messi alla prova e se ci siamo riusciti è grazie agli assessori, al sindaco, ai dipendenti, è stato un momento difficile, tutti abbiamo tratto lezioni di vita, le difficoltà si affrontano insieme, collaborando con i cittadini, la Parrocchia, la Misericordia; è stata fatta un'analisi dei bisogni, gli anziani non sono stati lasciati soli, sono stati contattati e tutelati."

Camuti: "e' il nuovo assessore non me la sento di fare critiche ha dovuto affrontare una situazione difficile, ci siamo sentiti tutti vicini ed abbiamo aiutato come era giusto fare, strutturalmente la mappa dei bisogni andrebbe potenziata, evidenziando il problema disoccupati; resta la questione SADA con l'errore della riduzione delle ore per gli operatori; ho letto il regolamento di assistenza economica occorrerebbero nuove risorse perché da settembre ce ne sarà bisogno; vorrei poi sapere chiarimenti sulla voce per i farmaci."

Marchello risponde per i farmaci che l'ordinanza non li prevedeva si è quindi cercato di sopperire, per il Sada che si è consultata con l'assistente sociale.

Pagana osserva come l'assessore cominci ad avere padronanza dei servizi, augura quindi a lei e agli altri assessori buon lavoro.

Sindaco "il Sada è sempre monitorato, c'è stato il pensionamento di qualche operatrice e il servizio è stato riorganizzato, resta l'obbligo di verificare; sul D30 siamo intervenuti cercando una soluzione, il problema è connesso al comune capofila e alle sue difficoltà interne finanziarie problema diffuso tanto che per tutti i distretti è dovuto intervenire l'assessore regionale"

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta con oggetto "Approvazione Programma Servizi Socio Assistenziali Anno 2020"

Sentiti i numerosi interventi

Visto il d.lgs 267/2000 e ss.mm e ii

Visto lo Statuto Comunale

Visto l'Orel vigente in Sicilia

Ad unanimità

DELIBERA

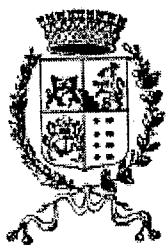
Di approvare la proposta "Approvazione Programma Servizi Socio Assistenziali Anno 2020"

IL CONSIGLIO

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo ad unanimità



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

PROGRAMMA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI - ANNO 2020 -

I Servizi Sociali di questo Comune sono rivolti a promuovere il benessere sociale dei Cittadini attraverso la predisposizione ed erogazione di servizi o di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno di quei cittadini che per svariati motivi di natura economica, sociale, lavorativa, familiare, possono trovarsi in difficoltà, a contrastare la povertà, ad offrire servizi alle persone in difficoltà (in particolar modo anziani e disabili), ad intervenire per valorizzare e sostenere le responsabilità familiari, con particolare attenzione ai giovani ed ai minori.

L'attenzione di questi servizi non è rivolta solo a gruppi marginali, ma anche a migliorare la vita relazionale di tutti i cittadini, tutelando il diritto a star bene, a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a riconoscere e coltivare le risorse personali, a essere membri attivi della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane. Gli interventi dei Servizi Sociali devono fondarsi su valori fondamentali quali:

- Il rispetto per la persona, come diritto di ciascun individuo ad affrontare con dignità possibili situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica;
- L'uguaglianza, l'imparzialità e l'equità nell'erogazione dei servizi, perché a tutti siano date pari opportunità;
- L'efficacia e l'efficienza, perché non vi siano sprechi e si risponda ai bisogni concreti della comunità;
- La solidarietà, la sussidiarietà e la cittadinanza attiva, perché si creino e crescano nella società le opportunità di aiutare e di essere aiutati.

Il Comune, nell'erogazione dei vari servizi, agisce in sinergia con il Distretto Socio-Sanitario 30 con il quale, unitamente agli altri Comuni del Distretto, viene progettato il piano di zona, cioè il piano regolatore dei servizi sociali territoriali con l'obiettivo di disegnare un programma di lavoro comune con le varie parti sociali, sviluppare sinergie e ottimizzare le risorse per i servizi e gli interventi sociali, migliorarne la qualità, ottimizzare i costi e rendere omogenee le prestazioni.

Gli interventi dei Servizi Sociali devono essere personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli, ed avendo come punto di partenza l'individuazione e l'analisi dei bisogni della comunità, in modo da fornire risposte concrete alle varie necessità delineando gli elementi cardine di cui i cittadini possono disporre, in risposta ai loro bisogni ed a supporto della loro qualità di vita.

Il sistema dei servizi e degli interventi previsto dai Servizi Sociali di questo Comune intende potenziare le capacità delle persone in situazioni di fragilità, offrendo loro le condizioni minime per affrontare la crisi personale e/o familiare con il supporto di progetti individualizzati volti a promuovere, anche in via sperimentale, l'autonomia e la conseguente fuoriuscita dai percorsi assistenziali.

Elemento fondamentale degli interventi è la **“valutazione multidimensionale del bisogno”** e la conseguente progettazione degli interventi necessari da parte del servizio sociale comunale.

Il Comune determina, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, gli obiettivi di sviluppo dei Servizi Sociali nella città, sulla base dei bisogni del territorio e, in attuazione del principio di sussidiarietà, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali capace di integrare servizi pubblici, attività del privato sociale, delle organizzazioni non profit, della società civile, del volontariato e delle famiglie. Questo sistema integrato dei servizi sociali favorisce le interazioni tra il bisogno sociale, il territorio e la comunità che lo abita, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso la prevenzione del disagio e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura.

Oggi un Amministratore locale non si trova più a dover affrontare la scelta tra quante risorse riservare ad un servizio piuttosto che ad un altro, ma si trova a dover cercare di interpretare i reali bisogni del momento, individuare le necessità preminenti, e con le scarse risorse disponibili cercare di affrontare le varie problematiche, stabilendo priorità, razionalizzando l'uso delle risorse economiche, professionali e strumentali a disposizione.

Per questo il primo passo è costituito dall'analisi dei bisogni e dalla fissazione degli obiettivi strategici, dalla messa a fuoco dei vari attori presenti sul territorio: Consultorio familiare, Istituto Comprensivo, Associazioni di volontariato, Parrocchia e i ruoli che ciascun soggetto potrà ricoprire

La sinergia con tali realtà consente di meglio individuare le aree di intervento nelle quali stabilire le prevalenti necessità e un esame più completo del contesto sociale in tutte le sue componenti e sfaccettature, con i diversi tipi di fragilità, di pianificare al meglio l'utilizzo delle risorse comunali, coordinandole al meglio con quelle socio sanitarie, educative, sportivo-aggregative e del volontariato, esistenti sul territorio. Quest'Amministrazione vuole continuare nella promozione di una politica sociale volta a venire incontro ai bisogni emergenti in ambito comunale e vuole continuare ad orientare la propria attività a prevenire ed arginare situazioni di disagio e difficoltà che possono determinare esclusione e malessere individuale e sociale, ma anche promuovere un miglioramento della qualità della vita della popolazione, con al centro la persona nella sua totalità.

Nella consapevolezza dell'importanza di questi servizi, inoltre, effettuerà attività di informazione mirata a far conoscere la rete di servizi dei quali gli utenti potranno usufruire indirizzandoli verso quelli che sono più rispondenti ai loro bisogni.

In questo momento l'attenzione dei Servizi Sociali non può che focalizzarsi sulle forti ripercussioni dell'emergenza sanitaria che si sta vivendo nel tessuto socio-economico di tutto il Paese e che ancora più forte si fa sentire nell'economia già abbastanza provata dei piccoli comuni come il nostro, la cui economia si basa prevalentemente su piccole attività artigianali, commerciali e professionali che già sopravvivevano a stento

Misure di sostegno devono essere rivolte alle "nuove povertà", ai nuclei familiari, particolarmente svantaggiati dall'emergenza creatasi per effetto delle misure messe in atto per prevenire e contenere il diffondersi del COVID-19 e del loro perdurare.

Le misure di sostegno economico dovranno essere integrate con azioni finalizzate ad evitare isolamento e emarginazione sociale.

E' questo lo spirito che sta alla base di questo programma dei servizi socio assistenziali.

Sono stati confermati i servizi ormai storici e che rispondono quotidianamente ai bisogni primari del cittadino e messi in atto nuovi interventi, in collaborazione con il Distretto Socio sanitario D30, che rendono ancora più incisivo l'intervento comunale nei confronti delle famiglie e delle fasce più deboli, a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

L'Amministrazione e gli uffici dei Servizi Sociali sono e saranno attenti e vigili nel valutare eventuali "bisogni latenti", a monitorare i risvolti sociali dell'emergenza determinata dal coronavirus, promuovendo interventi mirati a rispondere sempre meglio ai bisogni delle persone.

I servizi presenti nel programma socio-assistenziale sono quelli esposti suddivisi per aree di intervento.

Servizi rivolti alla generalità della popolazione

Servizio Sociale Professionale

E' un servizio svolto da un'Assistente Sociale, iscritta all'Albo Professionale, rivolto a tutta la popolazione residente, e costituisce il servizio cardine di tutti i servizi. Tramite questa figura professionale che deve garantire adeguati spazi di ascolto, di lettura e codifica della domanda, si sostanzia la garanzia di accesso personalizzato alla rete dei servizi. E' l'Assistente Sociale che fornisce informazioni complete sulla rete dell'offerta, sui requisiti di accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, permettendo alla persona di orientarsi nella scelta secondo il principio di appropriatezza. L'aiuto si concretizza, dunque, con una presa in carico personalizzata, la formulazione di piani d'intervento, la loro realizzazione e gestione, l'attuazione di verifiche periodiche al fine di adottare eventuali correzioni che si rendessero necessarie.

L'assistente sociale, inoltre, garantisce quel collegamento con le associazioni e le organizzazioni presenti sul territorio, indispensabile per attuare un'azione integrata tra servizi comunali e le varie realtà presenti sul territorio, in modo da fare fronte ai vari problemi in tutte le loro sfaccettature e da più punti di intervento.

Attualmente il posto di Assistente sociale, in questo Comune, è vacante. L'Amministrazione è ben consapevole dell'importanza di avere nella dotazione organica una tale figura, ma le norme di finanza pubblica e le risorse del bilancio hanno impedito, fino ad ora, l'assunzione di altro personale e quindi la possibilità di turn-over.

Per tali motivazioni si è cercato di tamponare a tale carenza prevedendo nel Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, tra l'equipe operativa che deve essere messa a disposizione dall'affidatario del servizio, la presenza della figura professionale di assistente sociale che, oltre a coordinare tale servizio, dovrà svolgere Servizio Sociale professionale, a richiesta dell'Amministrazione. Al fine di rendere la sua azione più capillare, di monitorare meglio le reali esigenze assistenziali esistenti sul territorio e fronteggiare le criticità emerse sono state previste un maggior numero di ore mensili rispetto al precedente affidamento, anche nella consapevolezza che restano insufficienti.

Al fine di garantire le condizioni di lavoro acquisite dal personale e dare continuità alle figure impegnate nel servizio, quindi anche a quella dell'assistente sociale è stato previsto nel suddetto Capitolato l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali e delle posizioni lavorative già attive e l'obbligo a subentrare nei contratti di lavoro delle unità lavorative già impiegate nel servizio, così come previsto dall'art. 2112 del Codice Civile.

Contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione

Il servizio è volto a sostenere economicamente i soggetti interessati possessori di un reddito non superiore a quello annualmente stabilito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici. Il beneficio economico è erogato, a seguito di trasferimento delle somme da parte dell'Assessorato, a favore di persone, aventi diritto, che occupano a titolo di abitazione principale unità immobiliari private per le quali hanno stipulato regolare contratto di locazione. Al servizio si accede mediante richiesta formale a seguito bando del suddetto Ministero. L'Ufficio servizi sociali, a seguito istruttoria e verifica dei requisiti, trasmette le istanze degli aventi diritto all'Assessorato competente.

Assegni di maternità e nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico- Artt. 65 e 66 l. 448/98

Il servizio è volto ad assicurare un sostegno economico in favore delle neo mamme e delle famiglie con almeno tre figli minori a carico ed in possesso dei requisiti ISE previsti dalla normativa in vigore.

Tale sostegno viene liquidato dall'INPS, a seguito trasmissione telematica dell'istanza da parte dell'Ufficio Servizi Sociali. Quest'Ufficio, oltre alla trasmissione delle istanze, svolge un ruolo fondamentale nell'informazione degli aventi diritto.

SGATE: Sistema gestione tariffe agevolate

L'ufficio di servizio sociale, in quanto amministratore, gestisce le domande di agevolazione delle tariffe elettriche, del gas e idriche. Il servizio si esplica nell'attività di supporto all'utenza interessata per la compilazione delle istanze, verifica dei requisiti e trasmissione on-line al sistema di gestione. Annualmente vengono gestite circa 150 istanze.

ASSISTENZA PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

In questo particolare momento l'azione dei Servizi Sociali deve essere rivolta primariamente alla grave situazione socio economica determinatasi a causa delle misure messe in atto per contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da corona virus.

La prima assistenza è stata rivolta alle persone anziane abitanti da soli e senza rete familiare o amicale, che sono state contattate telefonicamente da personale comunale, al fine di avere notizie sullo stato di salute, accertarsi degli eventuali bisogni, fornire loro rassicurazioni e supporto, anche per evitare che possano divenire prede di malintenzionati.

E' stato attivato un numero di telefono al quale i cittadini residenti possono richiedere un supporto per acquisto di medicinali e beni alimentari di prima necessità, al fine di evitarne l'uscita da casa e con il supporto del volontariato e degli stessi esercenti è stato attivato un servizio di consegna spesa e medicine a domicilio.

Si è cercato di non lasciare da solo nessuno, coinvolgendo tutti, istituzioni, associazioni e privati cittadini in una capillare azione di solidarietà.

Anche i cittadini sono stati sensibilizzati a collaborare segnalando situazioni di criticità, nuclei familiari che versano in particolare necessità e che hanno difficoltà a soddisfare i bisogni primari, ma che per pudore non manifestano il loro disagio.

Unitamente alla Misericordia e alla Parrocchia vengono individuate e monitorate costantemente i nuclei familiari che versano in situazioni di particolare criticità e hanno difficoltà a soddisfare i bisogni primari, cercando di rimuovere tali criticità sia con i buoni spesa che attraverso il banco alimentare e quello della Caritas.

Si sta attuando un'iniziativa che sta coinvolgendo tutta la cittadinanza "la spesa sospesa", con la quale chi può e vuole lascia nei vari esercizi generi alimentari e di prima necessità che settimanalmente vengono raccolti e distribuiti alle famiglie segnalate o che ne fanno richiesta.

Altra iniziativa è "Sampietrini - Distanti ma Uniti" con la quale è stato aperto un conto corrente bancario, in modo che anche chi è distante dal paese possa aiutare.

Si sta cercando di non lasciare da solo nessuno, in continua sinergia tra comune e autorità sanitarie, è stato istituito il servizio di supporto psicologico telefonico per affrontare eventuali ansie relative a questo singolare momento d'emergenza, rivolto a chiunque ne avesse bisogno in caso di insorgenza di ansia o per aiutare ad affrontare razionalmente questo particolare momento.

ASSISTENZA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'assistenza economica in questo anno, oltre a venire incontro alle situazioni disagiate di singoli o famiglie già esistenti, si dovrà prestare particolare attenzione, ai nuclei familiari la cui situazione di disagio, è stata resa ancor più grave, oppure è derivata direttamente,

dall'emergenza sanitaria da COVID-19, dalle misure messe in atto per prevenire e contenere il suo diffondersi, dal loro perdurare e dalla conseguente interruzione di quasi tutte le attività economiche. Sono costoro i "nuovi poveri", famiglie che si sono trovate prive di alcun reddito, di liquidità e non più in grado di far fronte ai primari bisogni.

Nell'accertamento delle effettive condizioni di necessità i servizi sociali del Comune devono esercitare un ruolo fondamentale, monitorando costantemente le varie situazioni, l'evoluzione delle nuove forme di disagio giovanile e adulto, insieme a quelle già sussistenti, al fine di attuare delle strategie di intervento e finalizzare i percorsi d'integrazione.

Per fronteggiare la mancanza di liquidità e quindi la possibilità di soddisfare le primarie necessità, il Ministero dell'Interno ha anticipato ed incrementato il fondo di solidarietà comunale, ripartito tra i Comuni con Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 20 Marzo 2020.

Al fine di assicurare massima equità, i fondi sono stati distribuiti in due tranches, aggiornando la platea dei destinatari prima di erogare la seconda tranche per garantire nuovi ingressi, o escludere per perdita dei requisiti.

Anche la Regione Sicilia, con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020 e n. 148 del 17/04/2020, ha deliberato di procedere ad una riprogrammazione di risorse del FSE 2014/2020 e del POC 2014/2020 ripartendole tra i Comuni siciliani per le stesse finalità della superiore ordinanza.

Servizi rivolti agli anziani

Assistenza domiciliare

Il servizio è rivolto principalmente agli anziani, ma viene attuato anche in favore di minori, di disabili e di nuclei con particolari problematiche sociali.

Considerato che bisogna razionalizzare le risorse, già lo scorso anno sono stati individuati i soggetti che necessitano realmente di tale assistenza, e costantemente viene monitorata la situazione modulando gli interventi secondo le criticità che vanno emergendo.

L'attività si articola attraverso la predisposizione da parte dell'assistente sociale di un piano di intervento personalizzato, atto a fornire prestazioni rispondenti alle necessità dell'assistito.

Il servizio è finalizzato:

- a sostenere il ruolo della famiglia nella cura e assistenza ai congiunti;
- a contenere l'espandersi della domanda di istituzionalizzazione per gli anziani che, adeguatamente supportati, possono rimanere nel loro domicilio;
- a favorire la socializzazione e la partecipazione alle opportunità ricreative ed alla vita comunitaria, riconoscendo e valorizzando le capacità residue;

Tale servizio è espletato tramite affidamento, in conformità alla normativa vigente che regola la materia.

Si ritiene a breve di poter integrare ed ampliare tale servizio con i fondi della legge 328/2000, che vengono gestiti dal Distretto 30.

Attività ricreative e aggregative

La situazione creata a causa dell'emergenza epidemiologica e le distanze sociali che essa impone renderà quest'anno difficile realizzare attività aggregative e ricreative per anziani.

Il centro ricreativo per anziani è stato temporaneamente chiuso e la ripresa della sua attività dipenderà dall'evoluzione del coronavirus.

Il centro ha anche lo scopo di favorire un interscambio culturale tra anziani e giovani generazioni, che consente loro di conoscersi meglio ed imparare a dialogare.

Nel centro era in corso un processo di revisione delle modalità operative e organizzative in modo da rendere le attività dello stesso più aderenti alle finalità per le quali era stato costituito.

Appena sarà possibile riprendere l'attività del Centro si completerà tale processo e si concorderanno col comitato le attività da realizzare.

Servizi rivolti ai minori

Centri di aggregazione

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione ai minori con l'obiettivo di favorire la loro integrazione e socializzazione, anche attraverso forme di aggregazione finalizzate a prevenire il disagio giovanile nelle sue espressioni maggiormente problematiche e, per questo motivo, intende offrire servizi che siano di supporto ai nuclei familiari più deboli che vivono più di altri la difficoltà di gestire il tempo libero dei figli.

Per tale finalità nel periodo estivo è stata organizzata la ludoteca quale realtà educativa alternativa che offra nuove opportunità di socializzazione, di sviluppo della creatività, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale, al fine di prevenire eventuali problematiche di devianze minorili.

Quest'anno, sempre a causa dell'emergenza da COVID-19, la sua realizzazione dipenderà dalle misure che a cui ci si dovrà attenere nel periodo previsto per la sua apertura.

L'Amministrazione, comunque, auspica di poter realizzare una ludoteca permanente quale servizio aperto durante l'intero anno, in attesa di un finanziamento che possa consentirgli, le esigue risorse disponibili al momento, consentono di garantire il servizio solo nel periodo estivo, nel quale le famiglie incontrano maggiori difficoltà nella gestione dei figli ed è oltremodo necessario garantire loro quel divertimento e quella spensieratezza che consenta a bambini e ragazzi di ritempersi e recuperare la carica necessaria ad affrontare il nuovo anno scolastico, che ha quale elemento fondante l'impegno.

Spazio ludico-didattico

Sempre con l'attenzione rivolta alle giovani generazioni che rappresentano il futuro della nostra società, emergenza COVID-19 permettendo, anche quest'anno si intendono realizzare i laboratori didattici, artistici e teatrali con la collaborazione del personale della Biblioteca Comunale, dell'Istituto Comprensivo, di associazioni e di volontari, che tanto consenso hanno avuto sia da parte dei bambini e ragazzi che da parte dei genitori e degli insegnanti e che rappresentano per bambini e ragazzi opportunità per la scoperta e la valorizzazione della propria personalità, di apprendimento, di socializzazione, di sviluppo della creatività e della cultura individuale, di miglioramento dei livelli di comunicazione sociale.

Assistenza minori illegittimi

E' stata prevista in bilancio una somma che consenta una contribuzione minima in relazione alle istanze presentate, al fine di ottemperare all'assistenza di tale tipologia di minori, funzioni trasferite dalla Provincia regionale ai comuni.

Servizi rivolti ai disabili

Sostegno economico per portatori di handicap per trasporto presso i centri di riabilitazione.

Il servizio consiste nell'erogazione di un contributo minimo a sostegno delle spese di trasporto presso centri di riabilitazione, a richiesta degli interessati, che devono essere in possesso di riconoscimento di handicap grave da parte dell'apposita Commissione Invalidi Civili e inseriti in progetti riabilitativi che richiedono la frequenza di tali centri.

Progetto sostegno soggetti diversamente abili

Il progetto è rivolto ai minori diversamente abili ed è attuato in favore dei minori segnalati dall'Istituto Comprensivo di San Piero Patti in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile di Patti. Il progetto prevede la realizzazione di specifiche attività in ambito scolastico mirate all'apprendimento di maggiori abilità e competenze dei minori coinvolti.

Conclusioni

Il programma è stato redatto sulle risorse che è stato possibile inserire nel bilancio e che certamente non sono sufficienti ad affrontare i bisogni che emergono dall'attuale realtà sociale che vede affiorare una molteplicità di bisogni che solo in parte si riescono ad affrontare.

Nella indicazione delle voci di intervento si è privilegiato il servizio di assistenza domiciliare per consentire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e per garantire ai nuclei familiari con disabili e problematici un ulteriore supporto.

Il programma ha carattere dinamico e può essere rimodulato, in relazione anche a possibili disponibilità finanziarie che potranno realizzarsi da integrazione di trasferimenti o nel bilancio, da economie che potrebbero realizzarsi in altri settori o dalla possibilità di svincolare parte del fondo relativo ai crediti di dubbia esigibilità o dai risultati del conto consuntivo.

INTERVENTI E SERVIZI	Capitolo	PREVISIONE
Assistenza domiciliare anziani ex l.r.22/86	1878.2	€ 66.711,60
Interventi a sostegno soggetti diversamente abili	1775	€ 9.500,00
Assistenza infanti illegittimi	1878.6	€ 619,80
Funzionamento servizi sociali e attività connesse	1878.9	€ 1.000,00
Erogazione Bonus Socio sanitario Quota 20%	1884	€ 1.000,00
Assistenza economica famiglie e persone bisognose	1900	€ 2.000,00
Destinazione maggiori oneri sgate a famiglie bisognose	1902	€ 1.000,00
Funzionamento centri di aggregazione	1910	€ 10.000,00
Solidarietà alimentare – Buoni Spesa	2002	€ 24.362,16
Solidarietà alimentare –Regione Sicilia - Buoni Spesa	2003	€ 55.500,00
Utilizzo contributo Distretto Socio Sanitario per interventi a favore soggetti svantaggiati	2014	€ 20.000,00
Utilizzo somme PDZ – Servizio ADA/ASA	2015	€ 24.291,73
Erogazione contributi integrativi Fondo Nazionale di Sostegno ai conduttori per l'accesso alle abitazioni	2023	€ 2.000,00
Erogazione bonus art. 6, comma 5 L.R. 10/2003	2130	€ 5.000,00

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 04-06-2020

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 06-06-2020

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

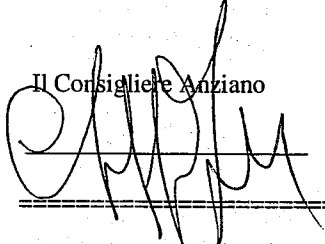
ATTESTA

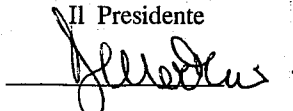
Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 201__ (Imp. Provv. n. _____)

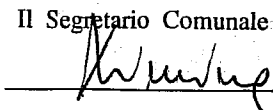
Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano


Il Presidente


Il Segretario Comunale


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 13-06-2020
E fino al 28-06-2020

L'Addetto
Fdb Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 13-06-2020

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 13-06-2020 al 28-06-2020

Li _____

Il Segretario Comunale
Fdb Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 13-06-2020

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 11-06-2020

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li 11-06-2020

Il Segretario Comunale
Fdb Dott.ssa Provvidenza Limina